

Bonus incapienti: la Lega corregge i pasticci del Governo

MASSIMO GARAVAGLIA

Il cosiddetto bonus per gli incapienti voluto dal governo è una presa in giro. La detrazione fiscale su contribuenti che hanno "imposta zero" nel 2006, e dunque presumibilmente anche nel 2007, è un controsenso.

Nella discussione sul decreto legge la Lega Nord aveva contestato il bonus perché si tratta di una forma di aiuto a pioggia, erogato senza la valutazione delle reali situazioni di disagio dei cittadini.

Con l'approvazione dell'ordine del giorno **Maroni**

.....
Approvato un odg di Roberto Maroni grazie al quale lo Stato potrà verificare la titolarità degli aventi diritto e punire eventuali abusi

di ieri, il governo si è impegnato a valutare l'idoneità della norma a produrre i suoi effetti. È un risultato molto importante: grazie alla Lega, sarà possibile intervenire sia nel caso in cui si riscontrino abusi (per esempio su chi

non ne ha effettivamente bisogno o non possiede i requisiti), sia nel caso in cui la norma sia inefficace (per esempio se per pochi euro sfuma il diritto al bonus). Il governo si impegna a modificare la legge per raggiungere l'obiettivo di aiutare le famiglie in difficoltà, di fatto riconoscendo che la norma - così come presentata - è inutile.

La Lega Nord aveva già proposto la sua soluzione alternativa, cioè che fossero i comuni e i servizi sociali a erogare, gli unici ad avere la reale fotografia dei bisogni delle famiglie.

